

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2015

# Messaggero Veneto

€ 1,20

ANNO 70 - NUMERO 223

www.messaggeroveneto.it



GIORNALE DEL FRIULI

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003  
CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE  
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218



## Drastico il sindacato di Polizia Lisipo: «Necessario sospendere Schengen»

UDINE

Emergenza-migranti: in Europa è il caos più totale. Lo afferma il presidente del Libero sindacato di Polizia (Lisipo) Antonio De Lieto. Che chiede di «sospendere Schengen, di vigilare i confini, di rafforzare la presenza delle forze di polizia e coinvolgere l'esercito per fare fronte a un eventuale arrivo in massa».

De Lieto contesta «la politica ondivaga della Merkel che «prima ha permesso di aprire le frontiere e accogliere annualmente mezzo milioni di profu-

ghi, purché siriane, poi ha fatto sostanzialmente marcia indietro. Ma intanto il messaggio era arrivato ai milioni di profughi, nei campi della Giordania, del Libano e di altri Paesi e, come fossero alla «corsa dell'oro», tantissimi si sono messi in marcia, per arrivare alla meta il prima possibile». Il Lisipo ricorda che tanti Paesi hanno ripristinato i controlli, qualcuno ha mobilitato l'esercito, l'Ungheria ha alzato muri e collocato filo spinato, la massa dei migranti, dopo scontri, ha cercato nuove vie, per raggiungere il nord Europa, o comunque, Paesi ri-

tenuti ricchi e la stessa Germania, attraverso una nuova via, la Croazia, disponibile a far transitare i migranti diretti in Germania e oltre. Secondo il sindacato di polizia questa gente, «che a piedi ha percorso migliaia e migliaia di chilometri, in larga parte, non sa più né dove andare, né dove tornare. Sono veramente troppi e stanno diventando sempre di più, perché qualche Paese li accolga».

Il Lisipo ricorda poi le difficoltà della Croazia, senza contare che c'è «la piccola Slovenia diventerà un cuscinetto e non riuscirà a reggere l'urto». Se-

condo De Lieto questi profughi potrebbero riversarsi sul nostro territorio. «C'è da chiedersi - insiste - se il nostro Paese è pronto ad affrontare questa evenienza e come intende rispondere ad una eventuale emergenza». Per De Lieto «è meglio, preventivamente, che il nostro Paese sia pronto in qualsiasi momento a far fronte a ogni situazione e per far questo, è necessario avere una linea chiara: si blocca il confine? Si fanno entrare tutti i migranti? Si sta a guardare? Sino a oggi, tante chiacchiere, ma poca chiarezza, tanta incertezza. Forse c'è da capire che la soluzione di questo problema è uno solo: sconfiggere l'Isis e ripristinare le condizioni minime di vivibilità nei Paesi teatro di guerre, violenze, persecuzioni, stragi». (d.p.e.)



Secondo il sindacato di Polizia Lisipo è necessario sospendere Schengen